

LAB.ANALISI CLINICHE S.MARCO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI MILLE 7 - 37126 VERONA (VR)
Codice Fiscale	00756970232
Numero Rea	VR 000000156302
P.I.	00756970232
Capitale Sociale Euro	10.329 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	18.075	18.075
Ammortamenti	8.380	4.765
Totale immobilizzazioni immateriali	9.695	13.310
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	42.649	51.745
Ammortamenti	25.596	30.815
Totale immobilizzazioni materiali	17.053	20.930
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.597	4.597
Totale crediti	4.597	4.597
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.597	4.597
Totale immobilizzazioni (B)	31.345	38.837
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	2.045	4.629
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.322	181.707
esigibili oltre l'esercizio successivo	545	769
Totale crediti	166.867	182.476
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	54.176	11.735
Totale attivo circolante (C)	223.088	198.840
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	3.148	3.208
Totale attivo	257.581	240.885
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.329	10.329
IV - Riserva legale	1.650	1.475
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	3.336	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	42.648	42.648
Totale altre riserve	45.984	42.648
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	24.691	3.511
Utile (perdita) residua	24.691	3.511
Totale patrimonio netto	82.654	57.963
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	73.815	82.189
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.986	92.781
Totale debiti	92.986	92.781
E) Ratei e risconti		

Totale ratei e risconti	8.126	7.952
Totale passivo	257.581	240.885

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	614.859	677.841
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.211	3.673
Totale altri ricavi e proventi	5.211	3.673
Totale valore della produzione	620.070	681.514
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.894	65.693
7) per servizi	264.795	276.178
8) per godimento di beni di terzi	36.000	37.566
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	161.588	170.010
b) oneri sociali	50.330	52.988
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.296	13.029
c) trattamento di fine rapporto	13.296	13.029
Totale costi per il personale	225.214	236.027
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.786	8.504
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.615	3.615
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.171	4.889
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	695	868
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.481	9.372
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.584	(2.056)
14) oneri diversi di gestione	19.872	46.222
Totale costi della produzione	582.840	669.002
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	37.230	12.512
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	65	153
Totale proventi diversi dai precedenti	65	153
Totale altri proventi finanziari	65	153
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	72	65
Totale interessi e altri oneri finanziari	72	65
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7)	88
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	2.535	88
Totale proventi	2.535	88
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	23	0
altri	1.432	949
Totale oneri	1.455	949
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.080	(861)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	38.303	11.739
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.388	8.055
imposte anticipate	(224)	(173)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.612	8.228
23) Utile (perdita) dell'esercizio	24.691	3.511

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e a quanto riportato nei principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo italiano di Contabilità e si compone dei seguenti documenti:

1. Stato patrimoniale;
2. Conto economico;
3. Nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015 corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità a quanto stabilito dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio d'esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro.

In particolare, ai sensi dell'articolo 2423, comma 5 del codice civile: lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio espressi in unità di euro è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso e per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento comunitario.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate:

1. La clausola generale di formazione del bilancio, di cui all'articolo 2423 del codice civile;
2. I principi di redazione del bilancio, di cui all'articolo 2423-bis del codice civile;
3. I criteri di valutazione stabiliti per singole voci, di cui all'articolo 2426 del codice civile.

In particolare:

- La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e in ragione della continuità aziendale;
- I proventi e gli oneri sono stati considerati in conformità al principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; gli utili sono stati inclusi solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, secondo il principio sia della competenza che della prudenza.
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2423 ter del codice civile.
- In ottemperanza a quanto stabilito dal principio contabile numero 12 (OIC12, punto 136) le informazioni contenute nella presente nota integrativa vengono presentate secondo l'ordine di esposizione delle voci indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Si precisa inoltre che:

- Ai sensi dell'articolo 2435-bis, comma 1 del codice civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- Ai sensi dell'articolo 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'articolo 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dell'articolo 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio.
- Non si sono verificati casi eccezionali per cui si è reso necessario derogare alle disposizioni di legge;
- La società non si è avvalsa della facoltà di raggruppare le voci precedute da numeri arabi.
- Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto pari a zero nel precedente e corrente esercizio.
- La Relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 2435-bis, comma 6 del codice civile, in ragion del fatto che non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria e neppure si sono acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

- L'onere delle imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DETTAGLIO DELLE VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

I criteri di valutazione, di cui all'articolo 2426 del codice civile, sono stati rispettati e qui di seguito vengono meglio precisati nel commento delle singole voci di bilancio.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi. Per tutte le voci di bilancio non si è derogato ai criteri di valutazione previsti dal codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La società gestisce un laboratorio per analisi cliniche e con il proprio personale e la collaborazione di personale medico fornisce alle aziende servizi nel settore della medicina del lavoro.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

La voce è comprensiva di tutti quei costi sostenuti dall'impresa per l'acquisto di beni caratterizzati dalla mancanza della tangibilità, destinati ad essere utilizzati durevolmente nella società stessa e quindi a prestare la propria utilità in più esercizi.

Trattandosi di valori che non corrispondono a beni concreti, l'individuazione dell'utilizzo pluriennale è stata eseguita in relazione al periodo di durata del beneficio economico.

Le immobilizzazioni immateriali, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 2426 del codice civile sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In riferimento a quanto è stabilito dal punto 12 del Principio contabile numero 9 (OIC 9), si specifica che al termine dell'esercizio non si è riscontrata la presenza di alcun indicatore di potenziale perdita di valore delle attività immateriali, e di conseguenza non si è proceduto alla stima del valore recuperabile delle stesse. Si può affermare che nessuna svalutazione è stata effettuata nel corso dell'esercizio.

L'ammontare della voce al termine dell'esercizio precedente è pari a €18.075, con un fondo ammortamento pari a € 4.765. Al 31.12.2015 la relativa voce è rimasta invariata, mentre il fondo è aumentato della quota d'ammortamento di competenza dell'esercizio. Al termine dell'esercizio il fondo ammortamento risulta pari a € 8.380.

A fronte di quanto disposto dall'articolo 2426, comma 1 punto 5) del codice civile fino a che l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non risulterà completato non saranno distribuite riserve per tale importo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono beni durevoli facenti parte dell'organizzazione permanente della società, che concorrono alla formazione del risultato economico e della situazione patrimoniale e finanziaria di più esercizi economici.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

In presenza di costi di manutenzione si è applicata la distinzione tra manutenzione ordinaria e straordinaria. I costi di manutenzione ordinaria sono stati rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, dal momento che per loro natura portano ampliamenti, modifiche, sostituzioni o miglioramenti al bene che hanno come riflesso l'incremento della produttività del bene stesso, della vita utile e della sicurezza, sono stati considerati quali costi capitalizzabili attribuibili ai cespiti a cui si riferiscono e sono stati ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente e la quota d'ammortamento che viene imputata ad ogni esercizio è commisurata alla residua possibilità di utilizzo.

Il metodo d'ammortamento che si è adottato è quello a quote costanti, il quale si fonda sull'ipotesi che l'utilità economica del bene si ripartisca in egual misura per ogni anno di vita utile del bene stesso. Per la determinazione delle quote si sono applicate le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale, di cui alla Tabella allegata al Decreto ministeriale del 31.12.1988 e successive modificazioni.

In conformità a quanto stabilito dal punto 12 del Principio contabile 9 (OIC 9) si rileva che al termine dell'esercizio non è stata rilevata l'esistenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle attività materiali, e di conseguenza non si è proceduto alla stima del valore recuperabile dei beni in bilancio. Nessuna svalutazione delle immobilizzazioni è intercorsa nell'esercizio.

I beni strumentali di modesto valore unitario sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale, collocando nel passivo il relativo conto di rettifica, ad un valore costante in ragione del fatto che vengono costantemente rinnovati, che complessivamente sono di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio e che non subiscono variazioni significative nelle loro entità, valore e composizione.

Al termine dell'esercizio precedente l'ammontare delle immobilizzazioni materiali era di € 51.745, con un fondo ammortamento pari a € 30.815. Al 31.12.2015 la relativa voce è pari a € 42.649, con un fondo ammortamento pari a € 25.596. La variazione intercorsa nell'esercizio 2015 è dovuta all'eliminazione di alcuni cespiti oramai obsoleti per un valore pari a € 6.902, alla vendita di un analizzatore per le analisi biochimiche iscritto al valore contabile per € 3.487, all'acquisto di un etilometro per € 712, e al riscatto di un automezzo in leasing per un valore pari a € 582.-

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento in capo al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto del contratto.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti al numero 1 lett b) sono depositi cauzionali. Il saldo è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha in atto contratti di pronto contro termine che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella voce rimanenze sono indicate le giacenze finali di beni destinati alla vendita o che normalmente concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze sono state valutate, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 2426 del codice civile comma 1 n. 9, al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione adottata per il processo valutativo è quella FIFO.

In sede di valutazione si è preferita la metodologia del FIFO, in quanto è ritenuta quella che è in grado di rappresentare in maniera più veritiera e corretta le rimanenze di magazzino, evidenziandole a valori più correnti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.629	(2.584)	2.045
Totale rimanenze	4.629	(2.584)	2.045

Attivo circolante: crediti

I crediti rappresentano il diritto di esigere, ad una scadenza individuata e individuabile, determinati ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti esposti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo che corrisponde a loro valore nominale al netto di svalutazioni effettuate a fronte di stime di inesigibilità e delle altre rettifiche, quali gli sconti e gli abbuoni e le rettifiche di fatturazione.

A principale rettifica del valore nominale dei crediti in bilancio è appositamente stanziato un fondo svalutazione. Nel processo di stima del fondo si è utilizzato il criterio di valutazione forfettario, applicando alle classi di crediti omogenee una formula, sintesi della percentuale stimata di perdite che probabilmente in media sono realizzate.

Tale voce è suddivisa tra crediti esigibili entro l'esercizio successivo e crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, al fine di darne separata evidenza nello stato patrimoniale.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	180.381	(27.406)	152.975	152.975	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	75	3.274	3.349	3.349	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	769	(224)	545	-	545
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.252	8.746	9.998	9.998	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	182.476	(15.610)	166.867	166.322	545

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha in atto contratti di pronto contro termine che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La voce è comprensiva sia del denaro giacente in cassa sia delle disponibilità presso i depositi bancari e postali. I saldi dei conti correnti sono comprensivi anche degli assegni emessi, dei bonifici disposti e di tutti gli incassi alla data di chiusura dell'esercizio.

In conformità a quanto stabilito dal codice civile e dal principio contabile di riferimento i depositi bancari, postali e assegni, costituendo crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, che in questo caso coincide con quello nominale. Il denaro e i valori giacenti in cassa sono valutati al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.804	38.020	45.824
Denaro e altri valori in cassa	3.931	4.421	8.352
Totale disponibilità liquide	11.735	42.441	54.176

Ratei e risconti attivi

La voce *D Ratei e risconti attivi* è comprensiva dei soli risconti attivi, che rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura, ma che sono di competenza di uno o più esercizi futuri. La voce è composta da quote di costi assicurativi e canoni di assistenza rinviate all'esercizio o agli esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	3.208	(60)	3.148
Totale ratei e risconti attivi	3.208	(60)	3.148

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha imputato oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.329	-		10.329
Riserva legale	1.475	175		1.650
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	3.336		3.336
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	42.648	-		42.648
Totale altre riserve	42.648	3.336		45.984
Utile (perdita) dell'esercizio	3.511	(3.511)	24.691	24.691
Totale patrimonio netto	57.963	-	24.691	82.654

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.329	CAPITALE SOCIALE	B	10.329
Riserva legale	1.650	RISERVA DI UTILI	A B	1.650
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	3.336	RISERVA DI UTILI	A B C	3.336
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	42.648	RISERVA DI CAPITALE	A B	42.648
Totale altre riserve	45.984			45.984
Totale	57.963			57.963
Quota non distribuibile				57.963

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci

Il patrimonio netto è composto da:

- CAPITALE SOCIALE, interamente versato;
- RISERVA LEGALE, costituita dal 5 per cento degli utili conseguiti negli esercizi precedenti ivi accantonati, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 2430 del codice civile.
La stessa può essere utilizzata a copertura di perdite o in ipotesi di aumento del capitale sociale.

- ALTRE RISERVE " *Versamento soci per versamento in conto futuro aumento di capitale*" che rappresenta una riserva di capitale nella quale sono iscritti i versamenti non restituibili effettuati dai soci in via anticipata, in vista di un futuro aumento di capitale;
- UTILE DELL'ESERCIZIO per € 24.691

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR costituisce un onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. L'importo ivi riportato nelle passività rappresenta il totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Il saldo contabile in bilancio rispetto all'esercizio precedente è incrementato per la quota di TFR di competenza dell'esercizio, ed è diminuito per l'imposta sostitutiva, e per il TFR erogato nel 2015 ai dipendenti quale anticipo sullo stesso.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	82.189
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.768
Utilizzo nell'esercizio	20.142
Totale variazioni	(8.374)
Valore di fine esercizio	73.815

Debiti

I debiti rappresentano passività di natura determinata, esistenza certa che costituiscono obbligazioni a pagare determinati importi a scadenze di solito prestabilite, derivanti da contratti di compravendita di beni e/o servizi, da oneri tributari, sociali e previdenziali. In essi sono comprese anche le fatture da ricevere e/o le note di accredito da emettere.

I debiti tributari comprendono le imposte correnti e di competenza dell'esercizio, l'IVA e le ritenute d'acconto operate. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	56.977	(4.936)	52.041	52.041
Debiti tributari	10.053	2.182	12.235	12.235
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.427	160	8.587	8.587
Altri debiti	17.324	2.799	20.123	20.123
Totale debiti	92.781	205	92.986	92.986

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	92.986
Totale	92.986

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha in essere debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha in atto contratti di pronto contro termine che prevedono l'obbligo di riacquisto a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nessun finanziamento dei soci è stato disposto e risulta in essere nei confronti della società.

Ratei e risconti passivi

La presente voce di bilancio è costituita per la sua totalità da ratei passivi, che rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi. I ratei passivi essendo assimilabili ai debiti rimangono iscritti in bilancio al loro valore nominale. La voce è comprensiva delle quote dei costi del personale di competenza concernenti la quattordicesima, le ferie non godute e i relativi contributi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.952	174	8.126
Totale ratei e risconti passivi	7.952	174	8.126

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

L'articolo 2435 bis del codice civile per i bilanci redatti in forma abbreviata non prevede l'obbligo di esposizione nella medesima della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività.

Tuttavia considerato quanto previsto dall'articolo 15 della Legge Regionale n. 23 del 29.06.2012, ai fini di una maggior trasparenza, si riporta di seguito una classificazione per categoria dei ricavi della società, con esposto in particolar modo quanto percepito a fronte della convenzione con la Pubblica Amministrazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- ULSS	151.044
PRIVATI	123.854
IMPRESE/SOCIETA'	339.961
Totale	614.859

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario è quel documento che meglio è in grado di fornire informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il codice civile non prevede espressamente lo stesso quale schema obbligatorio di bilancio, ciononostante il principio contabile n.10, sopra citato, ne raccomanda la redazione per la sua finalità informativa. Tuttavia a motivo del fatto che la società presente un buon indice di liquidità generale, e di conseguenza non necessita di finanziamenti di terzi investitori finanziari o enti creditizi, si è ritenuta irrilevante la predisposizione di tale documento.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Si riportano di seguito le ulteriori informazioni richieste dal codice civile quale contenuto obbligatorio per la redazione della nota integrativa in riferimento a quanto disposto dagli articoli 2427, comma 1 e 2435-bis del codice civile.

EFFETTI VARIAZIONE CAMBI, articolo 2427, comma 1, n. 6-bis

La società non ha crediti/debiti in valuta e non ha rilevato differenze di cambi da valutazione a fine esercizio.

PATRIMONIO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE articolo 2427, comma 1, n. 20 c.c.

L'assemblea dei soci non ha deliberato la destinazione di patrimoni sociali a specifici affari.

FINANZIAMENTO PER SPECIFICO AFFARE articolo 2427, comma 1, n. 21 c.c.

La società non ha contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare per cui vengono omesse le informazioni richieste dall'articolo sopra enunciato.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE articolo 2427, comma 1 n. 22 bis c.c.

I soci del Laboratorio di Analisi cliniche San Marco Srl sono:

- Sig.ra Tisato Silvia per il 35 per cento del capitale sociale;
- Sig. Tisato Riccardo per il 65 per cento del capitale sociale.

Il sig. Tisato Romeo, genitore dei soci, ricopre all'interno della società la carica di amministratore unico e nel 2015 ha percepito esclusivamente rimborsi chilometrici e rimborsi spese per € 25.872.

Il Laboratorio di Analisi cliniche San Marco Srl, nel corso dell'esercizio 2015 ha intrattenuto con le parti correlate i seguenti rapporti economici:

- Con la Sig.ra Tisato Silvia, la quale ha fornito prestazioni in ambito della medicina del lavoro per un importo totale di € 9.170.
- Con il Sig. Tisato Riccardo, il quale ha fornito alla società prestazioni per un ammontare complessivo pari a € 2.775.

ACCORDI FUORI BILANCIO articolo 2427, comma 1 n. 22-ter c.c.

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

PRIVACY

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

Compensi revisore legale o società di revisione

La società non è soggetta all'obbligo di nomina del Collegio Sindacale o del Revisore legale dei conti. A tal proposito nel corso dell'esercizio non ha corrisposto compensi né per l'attività di sindaco né per quella di revisore.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, e titoli o valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari che conferiscano diritti patrimoniali e partecipativi.

Nota Integrativa parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il risultato economico dell'esercizio positivo è pari a € 24.691. Si propone di accantonare, come previsto dall'articolo 2430 del codice civili il 5 per cento dello stesso a Riserva legale, non avendo la stessa ancora raggiunto il valore pari a un quinto del capitale sociale. La restante parte si propone di accantonarla a Riserva straordinaria.

Sulla scorte delle indicazioni fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio riferito all'esercizio 31.12.2015 e la proposta di riparto dell'utili come sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire all'assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Firmato: *Tisato Romeo*

Data di sottoscrizione dell'originale cartaceo: 29/04/2016".

"Il sottoscritto Rag. MARCHIORO GIANCARLO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

"Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società"